



Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti
Capitaneria di Porto di San Benedetto del Tronto
Sezione Tecnica Sicurezza e Difesa Portuale

(Viale Marinai d'Italia, 14 – 0735.586711 – E.mail: cpsanbenedetto@mit.gov.it – www.guardiacostiera.it)

ORDINANZA N. 39/2015

**LAVORI DI SOMMA URGENZA RIGUARDANTI L'ESCAVO DI FONDALI
DELL'IMBOCCATURA PORTUALE**

Il Capo del Circondario Marittimo e Comandante del porto di San Benedetto del Tronto:

- VISTA la nota pervenuta in data 04.06.2015 con la quale l'Impresa "Pasqual Zemiro Srl" – sede legale in Via Seriola Veneta Sinistra n.84 – MALCONTENTA DI MIRA (VE), in qualità di ditta esecutrice dei "Lavori di somma urgenza riguardanti l'escavo di fondali dell'imboccatura portuale" del porto di San Benedetto del Tronto, ha chiesto l'emissione dell'ordinanza di sicurezza della navigazione per i lavori di cui trattasi;
- VISTA la nota prot. n. 2969 in data 28.05.2015 del Provveditorato Interregionale per le OO.PP – sede coordinata di Ancona;
- VISTO il Regolamento del Porto approvato con Ordinanza n.33/15 in data 26/05/2015;
- VISTA la riunione indetta in data 05.06.2015, al fine di contemperare le esigenze connesse all'esecuzione dei lavori con gli interessi del ceto peschereccio locale;
- RITENUTO necessario consentire l'esecuzione dei lavori adottando al contempo i provvedimenti a tutela della sicurezza della navigazione e della salvaguardia della vita umana in mare;
- VISTI gli artt. 17, 30, 62 e 81 del Codice della Navigazione e gli artt. 59, 63 e 64 del relativo Regolamento di esecuzione;

RENDE NOTO

che nella zona dell'imboccatura del porto, a partire dal giorno 08.06.2015 e fino al 26.06.2015, salvo proroghe, saranno effettuati lavori di somma urgenza consistenti nell'escavo di fondali e deposito del materiale dragato nell'area determinata all'esterno del molo Nord, come da planimetria allegata.

ORDINA

Art. 1

(Interdizione delle aree interessate dai lavori)

Durante l'esecuzione dei lavori di cui al rende noto, dalle ore 06.00 alle ore 20.00, gli specchi acquei di volta in volta interessati dalle operazioni, che dovranno essere appositamente segnalati a cura e sotto la responsabilità del Direttore dei Lavori e del Comandante dell'unità nautica impegnata, con le modalità previste dalla COLREG (Convenzione sul Regolamento Internazionale per prevenire gli abbordi in mare, ratificata con la Legge 27.12.1977 n. 1085), sono interdetti alla navigazione e a tutti gli usi pubblici del mare.

Tutte le unità in transito in prossimità dell'unità impegnata ai lavori dovranno mantenersi a distanza di sicurezza, procedendo alla velocità minima consentita e prestando attenzione alle segnalazioni ottico-acustiche che il personale preposto ai lavori dovesse loro rivolgere.

È altresì vietato il transito, la sosta a qualunque veicolo o persona nell'area a terra utilizzata per il posizionamento delle tubazioni refluenti.

Art. 2

(Obblighi specifici dei Comandanti dei mezzi nautici impegnati nei lavori)

Il Comandante dell'unità impegnata nei lavori (motopontone "MASSIMO" CI3609) dovrà:

- a) prestare particolare attenzione ad eventuali unità che dovessero avvicinarsi alle zone di lavoro provvedendo, se del caso, ad emettere segnali ottico - acustici per attirare l'attenzione ed invitarle ad allontanarsi;
- b) mantenere i segnali/fanali previsti dalle vigenti norme per prevenire gli abbordi in mare (COLREG);
- c) sospendere immediatamente le operazioni nel caso in cui eventuali unità stiano per entrare nelle zone di lavoro, cercando di richiamare l'attenzione con tutti i mezzi a disposizione;
- d) sospendere le operazioni anche su disposizione verbale del personale dipendente di questa Capitaneria;
- e) mantenere ascolto radio continuo sul canale 16 VHF/FM durante l'esecuzione dei lavori e comunicare a questa Capitaneria di porto gli orari di ormeggio/disormeggio, inizio/cessazione delle operazioni, la quantità di materiale dragato e il luogo di deposito, nonché ogni situazione di pericolo o evento straordinario che possa insorgere durante l'effettuazione dei lavori;
- f) valutare se le condizioni meteo marine consentano di effettuare in sicurezza le operazioni di cui al rende noto;
- g) impegnare nelle operazioni di escavo unicamente unità idonee, regolarmente armate ed equipaggiate, ai sensi della vigente normativa applicabile in materia al

- tipo di operazioni da eseguire;
- h) impegnare personale qualificato per la tipologia di lavori da eseguire e regolarmente assicurato ai sensi della vigente normativa applicabile in materia;
 - i) evitare qualsiasi tipo di sversamento in mare di sostanze pericolose e/o inquinanti.

Art. 4

(Disposizioni finali)

I trasgressori alle disposizioni della presente Ordinanza, oltre ad essere civilmente e penalmente responsabili dei danni che potrebbero derivare a persone e/o cose, incorreranno, salvo che il fatto non costituisca diverso o più grave nelle sanzioni di cui agli articoli 1174 e 1231 Cod. Nav., all'art.53 Dlgs n.171/2005, al D.lgs n.4/ 2012, o alle sanzioni previste dalla vigente normativa applicabile in materia.

E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservare e far osservare la presente Ordinanza, la cui pubblicità verrà assicurata mediante l'inclusione alla pagina "Ordinanze" del sito istituzionale www.guardiacostiera.it/sanbenedettodeltronto.

San Benedetto del Tronto, 05/06/2015.

IL COMANDANTE
C.F. (CP) Sergio LO PRESTI



